

I.C. TORANO CASTELLO – SAN AMRTINO DI FINITA - CERZETO

COMUNI DI TORANO CASTELLO - SAN MARTINO DI FINITA - CERZETO

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello - C. M. CSIC86700L
e-mail csic86700l@istruzione.it – p.e.c. csic86700l@pec.istruzione.it
Tel. 0984521880 – C. F. 99003200781

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

TRIENNIO 2022 - 2025



Aggiornato con delibera n. 36 dal Collegio Docenti del 24/10/2022

Aggiornato con delibera n. 19 dal Consiglio d'Istituto del 25/10/2022

Appendice C

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- *“Impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dallo studente”* pag. 3 -5
- *“Premessa, Diritti e Doveri docenti, genitori, studenti”* pag.6-7
- *“Norme disciplinari, esempi di comportamento da sanzionare”* pag.8-9
- *“Natura e classificazione delle sanzioni”* pag.10

Allegato: Nuovo Contratto Formativo integrato ai fini della gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19

Patto educativo di corresponsabilità Scuola - Famiglia

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

VISTA la L. n. 29/05/2017 n. 71 "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo" e successivo aggiornamento

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ATTRAVERSO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
RELAZIONALITA'		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. ❖ Promuovere comportamenti ispirati alla gratuità, alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti, contesti e situazioni.
PARTECIPAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. ❖ Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI – BULLISMO E CYBERBULLISMO		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole periodicamente sull'andamento didattico- disciplinare degli studenti. ❖ Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. ❖ Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. ❖ Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare un docente referente per le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo. ❖ Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica. ❖ Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyber bullismo. ❖ Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyber bullismo. ❖ far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento d'istituto, applicando nei casi previsti le sanzioni comunque accompagnate da interventi educativi tesi al recupero dei comportamenti a rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; ❖ Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici; ❖ Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyber bullismo; ❖ Informare l'Istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyber bullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui. ❖ distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da atteggiamenti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi; ❖ denunciare episodi di bullismo e cyber bullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyber bulli; ❖ collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

PREMESSA

- ❖ L'istituzione scolastica risulta luogo di crescita civile, culturale e di valorizzazione della persona quando vengono coinvolti in tale processo educativo docenti, genitori e allievi che contribuiscono ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.
- ❖ Per il raggiungimento di tali finalità l'Istituto Comprensivo Statale Torano Castello – San Martino d finita- Cerzeto richiede all'atto di iscrizione, o comunque all'inizio di ogni anno scolastico, la sottoscrizione da parte dei genitori dello studente di un Patto Educativo di Corresponsabilità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 235/2007.
- ❖ Il Patto definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri che regalano il rapporto tra questa istituzione scolastica, gli studenti e le loro famiglie, al fine di rendere effettiva e piena la partecipazione e la condivisione dei valori, delle finalità e delle scelte educative esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- ❖ *“L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, mettendo in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il patto vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.”*
- ❖ Il Patto educativo vuole rendere esplicite quelle norme che, se accettate e condivise, creano le migliori condizioni per un processo reale di crescita culturale e civile nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Il presente patto fa parte integrante del regolamento di istituto e lo integra.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ









DIRITTI E DOVERI

DOCENTI	GENITORI	STUDENTI
DIRITTI	DIRITTI	DIRITTI
<p><i>J docenti hanno diritto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti; • al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; • ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro; • ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere). 	<p><i>J genitori hanno il diritto di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • essere rispettati come persone e come educatori; • vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; • essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento d'Istituto e sull'organizzazione scolastica; • avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento didattico e socio-relazionale e del proprio figlio; • essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che pregiudicano il processo di crescita regolare; • conoscere, relativamente al proprio figlio, le valutazioni, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati; • effettuare assemblee di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente scolastico. 	<p><i>Gli studenti hanno il diritto di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • essere rispettati da tutto il personale della scuola; • avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; • acquisire una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; • essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; • essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; • essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; • essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • essere valutati in modo trasparente e tempestivo per individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il proprio rendimento; • vedere rispettata la riservatezza nei loro confronti, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; • trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e puliti.

DOCENTI	GENITORI	STUDENTI
DOVERI	DOVERI	DOVERI
<p><i>J docenti hanno il dovere di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa; • svolgere le lezioni con professionalità e puntualità; • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici; • rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica; • creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie; • saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza. • progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti; • essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative; • fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; • far conoscere alle famiglie il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli; • elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro; • favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti; • offrire agli studenti un modello di riferimento; • sviluppare iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia. 	<p><i>J genitori hanno il dovere di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; • stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; • controllare ogni giorno il libretto personale dello studente e firmare le comunicazioni scuola-famiglia; • limitare le assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le richieste per permessi di uscita anticipata e ritardi; • rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, • controllare l'esecuzione dei compiti da svolgere a casa per facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla riflessione personale, allo studio e all'esercitazione individuale, incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici; • partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone; • favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; • educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; • curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; • controllare ed educare i propri figli ad un uso corretto delle tecnologie informatiche e delle apparecchiature elettroniche (telefoni cellulari, ecc.); • rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; • accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio. 	<p><i>Gli studenti hanno il dovere di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • tenere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ecc.), consono a una corretta convivenza civile; • rispettare le regole della comunità scolastica; • frequentare regolarmente le attività didattiche; • prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva; • svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe che a casa; • avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, nonché il libretto personale e essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; • non usare a scuola, se non autorizzate, le tecnologie informatiche e le apparecchiature elettroniche (telefoni cellulari, ecc.) per tutto l'orario di permanenza nell'istituto; • non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola; • rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

NORME DISCIPLINARI

J provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

-  La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
-  La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
-  Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
-  Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
-  La volontarietà e la reiterazione, nella violazione disciplinare, e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
-  Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
-  Allo studente può essere concessa l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza del personale scolastico.
-  La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, va intesa come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

COMPORTAMENTI DA SANZIONARE



Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sotto indicate.

A	B	C	D	E	F
Mancato rispetto dell'orario	Mancato rispetto delle consegne (materiali, compiti, attività)	Mancato rispetto dei regolamenti per l'utilizzo degli strumenti didattici e dei laboratori	Mancato rispetto delle regole della convivenza civile	Mancato rispetto delle regole in materia di sicurezza **	Mancato rispetto delle norme per l'autenticità della documentazione scolastica
<ul style="list-style-type: none"> • ritardi ripetuti • ripetute assenze saltuarie • assenze periodiche e/o "strategiche" • assenze o ritardi non giustificati 	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza ripetuta del materiale occorrente • non rispetto delle consegne a casa • non rispetto delle consegne a scuola 	<p><u>Mancanze lievi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • occasionale utilizzo del cellulare, di giochi o altri oggetti e apparecchiature non richiesti per l'attività scolastica • episodica mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati che rischiano di causare pregiudizio alle attrezzature <p><u>Mancanze gravi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • reiterato utilizzo del cellulare, di giochi o altri oggetti e apparecchiature non richiesti per l'attività scolastica • ricorrente mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati che rischiano di causare pregiudizio alle attrezzature 	<p><u>Mancanze lievi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbo delle attività didattiche non reiterato • mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi verso gli altri, non ripetuta non reiterata <p><u>Mancanze gravi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbo frequente delle attività didattiche • ricorrente mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri <p><u>Mancanze gravissime</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui (*) • violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri • aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri • pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone • introduzione e uso di sostanze illecite e dannose per la salute 	<p><u>Mancanze gravi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • danni alla segnaletica del sistema di prevenzione e protezione. • danni agli impianti, alle attrezzature e alle strutture scolastiche che causano compromissione nell'utilizzo ma non pericolo. <p><u>Mancanze gravissime</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • danni ai presidi del sistema di prevenzione e protezione • danni agli impianti e alle strutture scolastiche che causano pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone 	<p><u>Mancanze gravi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • alterazione delle annotazioni sui registri <p><u>Mancanze gravissime</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • falsificazione delle firme • false attestazioni dei permessi di uscita anticipata

(*) includono le scritte o le macchie alle pareti interne ed esterne (**) riferito anche alle misure anti Covid-19

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni sono decise dal Consiglio di classe, convocato secondo le norme, alla presenza della componente docente e genitori e presieduto dal Dirigente scolastico. Il rispetto delle privacy è assicurato dal segreto d'ufficio e dalla clausola di riservatezza sul nominativo e i dati identificativi dell'allievo.

-  In caso di sanzione con sospensione dalle lezioni, il Dirigente Scolastico ne invia comunicazione scritta ai genitori, specificandone motivazione e durata, in ogni caso i genitori dell'alunno saranno convocati, informati e ascoltati in dirigenza prima dello svolgimento del consiglio di classe.
-  Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 5 giorni, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

Hanno importanza crescente:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
Richiamo verbale e annotazione per i genitori	Ammonizioni e scritte sul registro di classe.	Sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, con l'obbligo della presenza a scuola per svolgere altre mansioni.	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza per non più di tre giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica per una settimana	Sospensione e dalle lezioni con obbligo di frequenza dai tre ai cinque giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica per due settimane	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza dai cinque ai dieci giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica per un mese.	Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza dai cinque ai dieci giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica per due mesi.	Sospensione e dalle lezioni con obbligo di frequenza dai dieci ai quindici giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica per tre mesi.	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza dai dieci ai quindici giorni. In alternativa: attività a vantaggio della comunità scolastica fino al termine delle lezioni.

Le sanzioni si applicano alle seguenti mancanze (si riportano le lettere identificative della precedente tabella)

tutte	C e D se lievi	C e D se grave E – F in ogni caso	C se grave	D se grave	F se grave	E se grave	F se gravissimo	D – E se gravissimo
-------	----------------	--------------------------------------	------------	------------	------------	------------	-----------------	---------------------

In caso di danni alle cose e/o alle persone, la sanzione si accompagna di norma alla denuncia alle autorità competenti e all'obbligo del genitore di risarcimento del danno cagionato dal proprio figlio. In caso di corresponsabilità del danno ne risponderanno in modo solidale: i genitori degli alunni della singola classe, per danni causati a beni mobili/immobili della classe; i genitori degli alunni delle classi che si affacciano sugli spazi comuni (corridoi, bagni, aule comuni, scale, atri) per danni causati a spazi comuni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Marino

I Rappresentanti dei Genitori